

CONVENZIONE
SERVIZIO DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' DI CUI ALL'ACCORDO DI
COLLABORAZIONE APPROVATO CON D.G.R. N. 829 DEL 22.12.2022

TRA

La **REGIONE ABRUZZO** (C.F. e P. IVA 8003170661), di seguito denominata “*Regione*”, legalmente rappresentata, ai sensi della Legge Regionale 14 settembre 1999, n.77 e s.m.i. da **SABRINA DI GIUSEPPE** quale Dirigente del Servizio Gestione e Qualità delle Acque della Regione Abruzzo – DPC024, domiciliata per la carica in L’Aquila, Portici S. Bernardino n.25, la quale interviene in rappresentanza della stessa Regione Abruzzo,

E

FI.R.A. Spa Finanziaria Regionale Abruzzese (P.I./C.F. 01230590687) di seguito denominato **FI.R.A.**, società *in house* della Regione Abruzzo, con sede in Pescara Via Enzo Ferrari, n. 155, legalmente rappresentata da **GIACOMO D’IGNAZIO** quale Presidente pro tempore della società **FI.R.A. Spa**, domiciliato per la carica presso la sede legale di **FI.R.A. S.p.A.** in via Enzo Ferrari n. 155 – 65124 Pescara.

PREMESSA

Con D.G.R. n. 829 del 22.12.2022 è stato approvato lo schema di Accordo di Collaborazione, sottoscritto dalla Regione Abruzzo e l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale in data 29.12.2022, avente ad oggetto “*La realizzazione di una modellistica integrata per la gestione delle risorse idriche nell’ambito del territorio della Regione Abruzzo afferente al Distretto dell’Appennino centrale – Modello di gestione degli acquiferi costieri abruzzesi soggetti a ingressione del cuneo salino e alla potenziale propagazione della contaminazione di siti contaminati*” – CUP C29B22000120005.

Con l’Accordo di cui alla D.G.R. n. 829 del 22.12.2022 è regolata l’esecuzione dell’attività di modellazione integrata per la gestione delle risorse idriche degli acquiferi costieri nell’ambito del territorio della Regione Abruzzo, afferente al Distretto dell’Appennino centrale. Le attività previste, come meglio specificato nell’allegato alla presente convenzione, sono finalizzate all’implementazione dei modelli concettuali e numerici della circolazione idrica sotterranea, nonché alla definizione di un modello di gestione ottimale delle risorse idriche. L’attività persegue l’obiettivo di definire i bilanci idrici; i dati acquisiti e gli studi svolti contribuiranno a migliorare le conoscenze anche ai fini della pianificazione distrettuale e regionale ad aggiornare/definire i bilanci idrici/idrologici, tutti elementi essenziali ai fini della valutazione di misure e strategie per la tutela ambientale dei corpi idrici e per l’utilizzo e la gestione sostenibile della risorsa idrica.

FIRA Spa è stata istituita con L.R. 87 del 11 dicembre 1987 e successivamente, con legge di riforma n° 59 del 30/11/2017 è stata trasformata in società *in house* della Regione Abruzzo, soddisfacendo le condizioni che

permettono il ricorso al modello *dell'in house providing*, tenuto conto di quanto previsto dallo statuto della medesima società.

FIRA Spa:

- è una Società a “totale partecipazione pubblica” e attualmente la Regione è l’unico Socio;
- svolge l’attività esclusivamente nell’ambito del territorio regionale, salve le condizioni in cui la natura delle attività richiedono lo svolgimento di compiti fuori dai confini regionali; attualmente realizza per l’Ente Regione Abruzzo il cento per cento del proprio fatturato prodotto;
- è sottoposta al controllo analogo della Regione, così come disciplinato dalla normativa vigente ed in particolare dal Disciplinare per il Controllo Analogo sulle Società in House della Regione Abruzzo approvato con la richiamata Deliberazione della Giunta Regione Abruzzo n. 109 del 14/03/2017 e integrato dalla Deliberazione della Giunta Regione Abruzzo n. 459 del 05/08/2019. Lo Statuto della Società Fira Spa è stato adeguato al suddetto Disciplinare Controllo Analogo sulle Società in house della Regione e prevede all’art. 34 denominato “Controllo Analogo” le modalità di esercizio di tale attività;
- con Delibera n. 1145 del 12 dicembre 2018 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione è stata iscritta all’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all’articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Lo Statuto di FIRA Spa prevede che la società possa prestare consulenza, assistenza tecnica e servizi strumentali a favore della Regione nell’ambito di apposita convenzione di coordinamento dei servizi, e gestire per conto della Regione fondi destinati alla realizzazione di piani e programmi regionali e nazionali, nonché di fondi di origine comunitaria.

Relativamente alla capacità tecnica Fira Spa, anche a seguito della fusione per incorporazione con Abruzzo Sviluppo Spa (con atto di fusione a rogito in data 16 dicembre 2022, repertorio n° 17820, trascritta in CCIAA in data 22 dicembre 2022, è stata perfezionata l’incorporazione di Abruzzo Sviluppo Spa. in Fira Spa), ha maturato un’adeguata esperienza in molti settori, svolgendo numerose attività, tra le quali:

- Aggiornamento del Piano Tutela delle Acque;
- Attività ricomprese nel programma di studi propedeutici alla realizzazione del piano regionale delle attività estrattive;
- Piano Regionale delle Attività Estrattive;
- DOCUP/PIT;
- L.R. 16/02;
- L.R. 55/98; L.R. 143/96; L.R. 136/96;
- L.R. 25/01;

- L.R. 77/00;
- L.R. 95/00;
- L.R. 22/04;
- Energie alternative;
- L.R. 121/97;
- Progetto EFFECT;
- Capitale di rischio;
- Progr. Com. RETEX;
- Accordo di Programma Abruzzo 2015 (Contratti di Rete);
- Piani di Rilancio delle Aree di Crisi;
- Azioni ed attività connesse all'avvio e all'attuazione della L.R. 40/2012;
- Assistenza Tecnica al POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- Assistenza Tecnica al POR FSE Abruzzo 2014-2020;
- Assistenza Tecnica al Piano Sociale Regionale 2016/2018;
- Assistenza Tecnica al Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università;
- Assistenza Tecnica al Programma IPA ADRIATIC CBC 2007-2013;
- FONDO SAIM POR FESR 2014/2020;
- POR FSE 2007-2013: Gestione del fondo microcredito FSE;
- Fondo Rotativo POR FESR MIS. 1.2.2 – 1.2.4: Creazione e gestione di un fondo di rotazione riferito al capitale di rischio nelle piccole imprese innovative operanti nel territorio regionale nei settori dell'alta tecnologia e all'incremento dei fondi di garanzia dei consorzi fidi facilitandone la fusione e l'aggregazione dei consorzi fidi attivi nei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e del turismo operanti in Abruzzo;
- POR FESR 2007-2013: Gestione attività 1.2.1 "Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione di servizi";
- PAR FSC 2007-2013: Assistenza tecnica per "Attività di supporto ai servizi dei dipartimenti titolari delle linee di azione del Turismo e dello Sviluppo Economico del PAR FSC 2007-2013 in materia di monitoraggio e valutazione, controlli di I livello, predisposizione di strumenti attuativi e di bandi ed atti correlati";

- Obiettivo operativo 1.3.1 - Promuovere la competitività turistica del territorio abruzzese favorendo la qualificazione ricettiva e lo sviluppo delle reti di eccellenza per l'integrazione delle attività e dei servizi e l'innovazione di destinazione e di prodotto, anche attraverso la pianificazione di eventi di carattere culturale e sportivo - linea di azione 1.3.1.e titolata "Iniziative ed eventi culturali connessi all'offerta turistica di destinazione e/o prodotto" - Realizzazione delle attività connesse al grande evento "Raduno nazionale alpini - L'Aquila 2015";
- Obiettivo operativo 1.3.1 - promuovere la competitività turistica del territorio abruzzese favorendo la qualificazione ricettiva e lo sviluppo delle reti di eccellenza per l'integrazione delle attività e dei servizi e l'innovazione di destinazione e di prodotto, anche attraverso la pianificazione di eventi di carattere culturale e sportivo - linea di azione 1.3.1.e titolata "Iniziative ed eventi culturali connessi all'offerta turistica di destinazione e/o prodotto" - realizzazione dell'intervento "Expo Abruzzo 2015" per lo svolgimento delle attività connesse alla partecipazione della regione Abruzzo all'esposizione universale Expo 2015.

Le attività sopra illustrate sono attuate da FIRA Spa nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta Regionale, che esercita sulla stessa una influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni importanti. La Regione, infatti, socio unico, esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Per il conseguimento dell'oggetto sociale (art. 5 dello Statuto) Fira Spa potrà:

- prestare consulenza, assistenza tecnica e servizi strumentali a favore della Regione nell'ambito di apposita convenzione di coordinamento dei servizi;
- gestire per conto della Regione fondi destinati alla realizzazione di piani e programmi regionali e nazionali, nonché di fondi di origine comunitaria;
- compiere ogni altra attività ed operazione tecnica, amministrativa, organizzativa e finanziaria, mobiliare ed immobiliare.

Pertanto le attività di cui all'Accordo di Collaborazione approvato con D.G.R. n. 829 del 22.12.2022, rientrano nell'oggetto sociale di FIRA Spa e sussistono i requisiti previsti per un affidamento in house providing di cui al D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e D. Lgs. 19 agosto 2016, n.175 e s.m.i., in quanto Fira Spa:

- è una Società a "totale partecipazione pubblica" e attualmente la Regione è l'unico Socio;
- svolge l'attività esclusivamente nell'ambito del territorio regionale, salve le condizioni in cui la natura delle attività richiedono lo svolgimento di compiti fuori dai confini regionali; attualmente realizza per l'Ente Regione Abruzzo il cento per cento del proprio fatturato prodotto;
- è sottoposta al controllo analogo della Regione, così come disciplinato dalla normativa vigente ed in particolare dal Disciplinare per il Controllo Analogo sulle Società in House della Regione Abruzzo approvato con la richiamata Deliberazione della Giunta Regione Abruzzo n. 109 del 14/03/2017 e integrato dalla Deliberazione della Giunta Regione Abruzzo n. 459 del 05/08/2019. Lo Statuto della

Società Fira Spa è stato adeguato al suddetto Disciplinare Controllo Analogo sulle Società in house della Regione e prevede all'art. 34 denominato "Controllo Analogo" le modalità di esercizio di tale attività;

- con Delibera n. 1145 del 12 dicembre 2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è stata iscritta all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

FIRA Spa e la Regione:

- hanno già collaborato in materia di attività estrattive attraverso la stipula della Convenzione in data 6 aprile 2011 per lo svolgimento delle attività di cui al programma di studi settoriali propedeutici alla redazione del Piano Regionale delle attività estrattive;
- hanno già collaborato in materia di attività estrattive attraverso la stipula della Convenzione in data 12 ottobre 2015 per la redazione della proposta di Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), proposta approvata con la richiamata Deliberazione della Giunta della Regione Abruzzo n. 683 del 6 settembre 2018;
- hanno già collaborato in materia di gestione delle acque attraverso la stipula di apposita convenzione, il cui schema di accordo è stato approvato con DGR n. 781 del 9 dicembre 2019, finalizzato all'aggiornamento sessennale del Piano di Tutela delle Acque.

Pertanto sussistono tutti i requisiti per l'affidamento diretto da parte della Regione, risultando conforme con il modello europeo dell'house in providing, soddisfacendo contemporaneamente le condizioni di cui ai richiamati D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e D. Lgs. 19 agosto 2016, n.175 e s.m.i., come dettagliato nell'allegata relazione tecnica.

L'affidamento a FIRA Spa, oltre a garantire il rispetto della normativa nazionale e europea dell'affidamento diretto a società in house providing, al contempo assicura la congruità economica della prestazione offerta in quanto rispecchia tutte le condizioni di cui al l'art. 7 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n.36, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche, come illustrato e dettagliato nell'allegata Relazione tecnica sulla valutazione della congruità economica della offerta presentata dalla medesima società FIRA Spa, parte integrante e sostanziale del presente atto.

FIRA Spa ha presentato la proposta tecnico economiche con nota prot. n. 2235/23/CU.OTE-0 del 07/08/2023, acquisita in atti al prot. n. 0337379/23 del 07/08/2023.

Tanto premesso, le parti, come sopra rappresentate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

PREMESSE E ALLEGATI

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione. Alla presente Convenzione sono allegati i seguenti documenti:

1. Allegato Tecnico alla Convenzione;
2. Patto di integrità.

ART. 2

OGGETTO

La Regione, come sopra rappresentata, conferisce a FIRA Spa, che accetta, l'incarico di eseguire le attività previste nello schema di Accordo di Collaborazione approvato con D.G.R. n. 829 del 22.12.2022, sottoscritto dalla Regione Abruzzo e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale in data 29.12.2022, avente ad oggetto *“La realizzazione di una modellistica integrata per la gestione delle risorse idriche nell'ambito del territorio della Regione Abruzzo afferente al Distretto dell'Appennino centrale – Modello di gestione degli acquiferi costieri abruzzesi soggetti a ingressione del cuneo salino e alla potenziale propagazione della contaminazione di siti contaminati”*. Le attività, come meglio dettagliato nello schema di Accordo di Collaborazione approvato con D.G.R. n. 829 del 22.12.2022 e nell'allegato tecnico alla presente convenzione, riguardano l'attuazione delle seguenti attività:

attività di cui alla D.G.R. n. 829 del 22.12.2022

1. Raccolta, riordino ed analisi degli studi e delle attività di ricerca eseguite sulle risorse idriche sotterranee dell'area di competenza;
2. Raccolta ed analisi dei dati idrogeologici e di uso della risorsa idrica sotterranea;
3. Esecuzione di una campagna di misure piezometriche e di rilevazione della conducibilità elettrica specifica, del pH e della Temperatura su almeno 200 punti (pozzi e perforazioni) rappresentativi dei diversi livelli acquiferi (falda superficiale, falde profonde);
4. Valutazione del bilancio idrico/idrogeologico e implementazione di modelli concettuali e numerici della circolazione idrica sotterranea, comprensivi dei prelievi idrici;
5. Definizione di un modello di gestione delle risorse idriche mediante la definizione di criteri e soglie di sfruttamento degli acquiferi, valutazione degli interventi necessari per i settori ove si riscontrano squilibri evidenti.

Tutti i documenti ed elaborati prodotti saranno forniti sia in forma cartacea che su supporto informatico. L'esecuzione del presente incarico avverrà con le modalità dettagliate nell'Allegato Tecnico alla presente Convenzione.

ART. 3

Appalti di servizi, forniture, lavori, e affidamenti di consulenze e collaborazioni

In ogni caso di acquisizione esterna di servizi, forniture o lavori, Fira Spa opererà nel rispetto della normativa vigente di settore, dei propri regolamenti e statuto.

L'affidamento di consulenze e di collaborazioni deve avvenire nell'osservanza dei principi di pubblicità e trasparenza delle procedure e di efficace e appropriata selezione dei candidati.

ART. 4

Verifiche della Regione

La Regione, attraverso le strutture competenti, esercita il controllo sulle attività affidate a Fira Spa in modo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e le verifiche possono essere a tal fine svolte in corso d'opera e a consuntivo. La Regione Abruzzo ha facoltà di esercitare, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato di FIRA Spa e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza FIRA Spa possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Regione Abruzzo.

La finalità di detto controllo, come evidenziato anche dal Consiglio di Stato in sede Consultiva (Sez. III, parere 25 settembre 2007 n. 322/2007), è precipuamente diretto ad "assimilare quanto più possibile la società affidataria alla medesima amministrazione appaltatrice".

La Regione, Servizio Gestione e Qualità delle Acque, effettua le verifiche sulla realizzazione e sui risultati delle attività oggetto della presente Convenzione, come meglio dettagliato nell'Accordo di Collaborazione di cui alla D.G.R. n. 829 del 22.12.2022, attraverso:

- Incontri periodici di verifica;
- Invio, da parte di FIRA Spa, con cadenza semestrale e, in relazione agli stati di avanzamento, di un report aggiornato sullo stato di attuazione delle attività in corso, specificando le eventuali criticità e i ritardi nell'esecuzione, nonché le misure previste per superare dette criticità e porre rimedio ai ritardi.

Un'eventuale proposta di rimodulazione della tempistica di attuazione delle singole attività dovrà essere comunque compatibile con il cronoprogramma in allegato al presente Accordo e comunque con la durata massima indicata al successivo articolo 6;

Un'eventuale modifica delle modalità di esecuzione dell'attività dovrà essere adeguatamente motivata e dovrà assicurare il raggiungimento delle finalità oggetto del presente Accordo e dei prodotti attesi indicati nell'Allegato tecnico.

In ogni caso la Regione può effettuare ulteriori verifiche, diverse da quelle indicate nel presente articolo e ritenute opportune.

FIRA Spa dovrà consentire, in ogni momento, alla Regione l'ispezione ed il controllo della documentazione relativa all'attuazione delle attività e funzioni affidate.

Ferme restando le rispettive attribuzioni, l'affidante e l'affidataria collaborano fattivamente per il miglior esercizio delle funzioni e delle attività di rispettiva competenza afferenti le agevolazioni oggetto del presente affidamento.

ART. 5

Corrispettivo

Il corrispettivo per la realizzazione delle attività pattuite all'art. 2 della presente Convenzione è fissato pari a di € 99.979,00, inclusa IVA, ripartito secondo quanto specificato nell'Allegato alla presente Convenzione.

Le Parti prendono atto che la copertura finanziaria dei ricorsi degli interventi di cui al presente Accordo, come meglio specificato nello schema di Accordo di Collaborazione di cui alla D.G.R. n. 829 del 22.12.2022, deriva dai fondi che saranno trasferiti nella contabilità della Regione Abruzzo dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale in forza della Convenzione per l'attuazione del progetto "*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale- Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici*", e che trovano riferimento nelle risorse del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 – Sotto piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" e che l'erogazione delle risorse alla Regione Abruzzo avverrà secondo le modalità previste dalla Delibera CIPE n. 25/2016 e la successiva Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno, sulla base delle effettive disponibilità finanziarie del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Ai fini di consentire alla Regione la rendicontazione della spesa per il predetto rimborso, il Soggetto sottoscrittore della presente Convenzione è tenuto a fornire la documentazione richiesta dalla Regione tenuto conto di quanto previsto dalle Linee Guida del beneficiario allegate al Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) del POA FSC 2014-2020., pena l'inammissibilità delle stesse e fatto salvo il diritto di ripetizione di eventuali importi già erogati.

Ai fini dell'effettuazione delle verifiche sulla spesa sostenuta, il soggetto sottoscrittore dovrà assicurare l'utilizzazione di una codificazione contabile adeguata a garantire l'immediata rintracciabilità di tutti gli atti contemplati dall'intervento/progetto in oggetto onde poter definire in ogni momento le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo e altresì consentire di poter dimostrare la congrua ripartizione dei costi di progetto e di funzionamento tra le diverse attività svolte.

ART. 6

Modalità di remunerazione dei servizi

La liquidazione del corrispettivo, pattuito e previsto nell'articolo precedente, in linea con quanto previsto dall'art 7 dello schema di Accordo di Collaborazione approvato con D.G.R. n. 829 del 22.12.2022, sarà corrisposta nel modo seguente:

- anticipazione pari al 15% dell'importo totale dell'intervento, previa presentazione di regolare fattura e consegna di un report iniziale contenente la programmazione, in termini di tempi e obiettivi, delle attività indicate nel precedente articolo 2 e le dichiarazioni di avvio delle stesse;
- pagamenti intermedi fino al 75% dell'importo totale dell'intervento, previa presentazione di regolari fatture e a seguito della presentazione della documentazione attestante la realizzazione dell'intervento stesso;
- il primo pagamento successivo all'anticipazione si può richiedere al raggiungimento di almeno il 20% dell'importo assegnato alla singola attività;
- i pagamenti successivi, possono essere richiesti allorquando si realizza un ulteriore avanzamento delle attività anch'esso pari almeno al 20% dell'importo assegnato alla singola attività; l'ultimo acconto, prima del saldo, può essere di importo inferiore al 20% dell'importo assegnato e comunque fino alla concorrenza del 75% dell'importo assegnato;

Il saldo del 10% delle attività indicate nell'Allegato sarà corrisposto, previa presentazione di regolare fattura, al momento della conclusione dell'attività, previa acquisizione di un report finale che sintetizzi le attività svolte, con documentazione da allegare a comprova del raggiungimento degli obiettivi, e che attesti la realizzazione dei prodotti attesi di cui all'Allegato.

Si precisa che non saranno ammesse le spese quietanzate oltre la data del 31.12.2025.

ART.7

Scambio di informazioni

La Regione fornirà tutte le informazioni, comunicazioni e decisioni che dovessero rendersi utili nel corso della realizzazione delle attività. FIRA Spa sarà tenuta a fornire, a richiesta della Regione, documenti e notizie sull'andamento delle azioni e dovrà adeguarsi alle direttive emanate dal Dipartimento regionale affidante.

FIRA Spa si impegna nell'espletamento dell'incarico ad interfacciarsi costantemente con la struttura regionale competente Servizio Gestione e Qualità delle Acque – DPC024, al fine di risolvere preventivamente eventuali criticità progettuali e situazioni non previste al fine di evitare impatti negativi sulle attività da svolgere.

ART.8

Responsabilità

FIRA Spa risponde per danni dipendenti da fatti, atti o eventi ad essa imputabili arrecati alla Regione, allo Stato, all'Unione europea, ad altri soggetti terzi, nell'esercizio delle funzioni e nell'espletamento delle attività oggetto del presente affidamento.

FIRA Spa è tenuto a comunicare immediatamente alla Regione i casi in cui abbia notizia di fattispecie potenzialmente causative di danno erariale.

Art. 9

Proprietà dei risultati

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei prodotti, degli elaborati, delle procedure software, delle banche-dati e di altro materiale, derivanti dall'esecuzione del presente affidamento restano di pertinenza esclusiva della Regione, che ne detiene la titolarità esclusiva potendo far utilizzazione piena ed illimitata delle relazioni, delle schede, degli elaborati e dei risultati dell'incarico e FIRA Spa non possa avanzare alcuna pretesa e/o diritto al riguardo facendone, sin da ora, espressa rinuncia.

Tutti i dati e le informazioni cui FIRA Spa entrerà in possesso nello svolgimento della prestazione di cui al presente affidamento, dovranno essere considerati riservati ed è fatto assoluto divieto alla loro divulgazione senza preventiva autorizzazione del Committente.

ART. 10

Durata dell'affidamento

La presente Convenzione avrà decorrenza dalla data della sua sottoscrizione fino all'espletamento di tutte le attività elencate nell'art. 2 e meglio specificate nell'allegato tecnico alla presente Convenzione, secondo le condizioni e tempistiche definite nel capitolato stesso e comunque non oltre il 31.12.2025, salvo proroghe dell'Accordo di Collaborazione approvato con D.G.R. n. 829 del 22.12.2022, sottoscritto dalla Regione Abruzzo e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale in data 29.12.2022.

Art.11

Divieti e Inadempienze

È vietato il subappalto per l'esecuzione dei servizi oggetto della presente Convenzione.

Nel caso di inadempienza e/o di insufficienza dei servizi offerti, ovvero, nel caso in cui la Regione reputi che gli elaborati rimessi non dimostrino l'avvenuta realizzazione di quanto indicato nella presente Convenzione, la Regione intimerà a FIRA Spa di adempiere assegnando un congruo termine non superiore a 60 giorni. Qualora FIRA Spa non dovesse adempiere, la Regione procederà alla risoluzione contrattuale, senza che FIRA Spa abbia nulla a pretendere.

Nel caso in cui la Società, per cause alla stessa imputabili, non provveda, o provveda solo in parte, all'adempimento dell'incarico come sopra affidato, avrà diritto unicamente al saldo delle attività sino ad allora eseguite ed accettate dalla Regione, senza diritto a rimborsi, indennizzi ed ulteriori indennità per mancato utile, danni e spese sostenute.

Art. 12

Revoca dell'affidamento

La mancata consegna della documentazione nei termini pattuiti secondo quanto indicato negli allegati tecnici alla presente Convenzione, comporta la revoca dell'affidamento.

Resta in ogni caso salva la facoltà per la Regione di revocare l'affidamento per sopravvenute, gravi e motivate esigenze di pubblico interesse - previo congruo preavviso - senza che FIRA Spa possa vantare alcun diritto alla prosecuzione dello stesso, salvo il riconoscimento di un equo indennizzo commisurato all'opera prestata ed accettata dalla Regione medesima.

Art. 13

Tracciabilità dei flussi finanziari

FIRA Spa, con la sottoscrizione della presente Convenzione, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.

FIRA Spa si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, dove devono transitare tutti i movimenti finanziari, attraverso lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

FIRA Spa si impegna inoltre:

- a comunicare alla Regione Abruzzo le variazioni al conto corrente sopra menzionato, ovvero l'accensione di nuovi conti correnti dedicati, nonché le variazioni inerenti le persone delegate ad operare sul conto corrente;
- ad inviare la fattura secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica;

Art. 14

Informativa, trattamento dei dati personali e obblighi di riservatezza

I dati personali e non, sensibili e non, raccolti nell'esecuzione delle attività della presente Convenzione saranno trattati esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per gli scopi istituzionali, ai sensi e nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

FIRA Spa dichiara che i dati personali e non, sensibili e non, raccolti e trattati nello svolgimento ed in esecuzione dell'esecuzione delle attività della presente Convenzione, avverrà nel rispetto delle norme dettate dal D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

La Regione, ai sensi della normativa richiamata nei commi precedenti, informa FIRA Spa che tratterà i dati relativi dell'esecuzione delle attività della presente Convenzione, esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per gli scopi istituzionali e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti in materia. Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Abruzzo.

FIRA Spa ha l'obbligo di mantenere la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni di cui verrà in possesso nell'espletamento del servizio. Le informazioni acquisite nel corso della Convenzione saranno impiegate esclusivamente per le finalità relative all'oggetto del presente servizio.

L'obbligo di riservatezza è valido e vincolante per FIRA Spa per tutto il periodo di validità della Convenzione ed anche successivamente alla sua scadenza.

Art. 15

Patto di Integrità Sociale

In attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 703 del 27 agosto 2015, per quanto compatibile, FIRA Spa presenta e sottoscrive il Patto di Integrità, in sede di stipulazione della presente Convenzione, specificando che l'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di perfezionamento della procedura di affidamento.

Il Patto di Integrità sociale costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Con la sottoscrizione del Patto di Integrità Sociale FIRA Spa dichiara:

- di non aver fatto ricorso e si obbliga a non incorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento di cui alla presente Convenzione;
- di non aver influenzato, e si impegna a non influenzare, il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto della Convenzione, o di altro equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, ad alcuno – e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento di cui alla presente Convenzione;
- di impegnarsi a segnalare al responsabile della prevenzione della corruzione della Giunta Regionale, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale della regione, nella sezione "Amministrazione Trasparente", qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione della Convenzione, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti della Regione;
- di informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale, del patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e i dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

- di assicurare la propria collaborazione con le Forze di polizia denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

La violazione da parte di FIRA Spa di quanto previsto del presente articolo costituisce causa di risoluzione della presente Convenzione.

Art. 16

Responsabile dell'attuazione dell'Accordo

Per le attività regolate dal presente accordo sono nominati i seguenti Responsabili:

- Il Responsabile per la Regione è il dott. Giancaterino Giammaria, quale Responsabile dell'Ufficio "Qualità delle Acque Interne".
- Il Responsabile per FIRA Spa è il dott. Gianluigi Di Martino.

Il Responsabile avrà il compito di vigilare sulle attività e sul rispetto delle rispettive competenze, collaborando con l'affidatario per la migliore riuscita del servizio. Il responsabile scientifico dell'affidatario sarà l'unico interlocutore e referente dei Responsabili ogni qualvolta si presentino problemi relativi al presente servizio.

Ciascuna delle parti potrà sostituire il proprio mandatario, dandone comunicazione scritta all'altra parte, senza potere, per questo, invocare una sospensione dei termini per il servizio.

Art. 17

Clausole generali e norme di rinvio

La Convenzione è retta e regolata dalla legge italiana.

Per quanto non espressamente contemplato nella presente Convenzione, le parti firmatarie fanno espresso riferimento alle norme vigenti del Codice Civile e alla legislazione di settore vigente.

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine alla interpretazione, validità, efficacia ed esecuzione della presente Convenzione, che non si sia potuta definire altrimenti, la competenza esclusiva è del Foro di L'Aquila. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 18

Disposizioni finali

La presente Convenzione è vincolante ed efficace per FIRA Spa dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione e da tale data decorrono i termini di esecuzione di cui all'allegato tecnico della presente Convenzione.

La presente Convenzione, sottoscritta per accettazione dalle parti in duplice originale, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, secondo comma del D.P.R. 26.04.1986 n 131.

Le spese di bollo e di registrazione saranno esclusivamente a carico di FIRA Spa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente pro tempore
Società Fi.R.A. Spa
Dott. Giacomo D'Ignazio
FIRMATO DIGITALMENTE

La Dirigente del Servizio
Gestione e Qualità delle Acque
Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe
FIRMATO DIGITALMENTE

ALLEGATO TECNICO - Azione A 3.1. di cui alla DGR n. 829 del 22.12.2022 - Modello di gestione degli acquiferi costieri abruzzesi soggetti a ingressione del cuneo salino e alla potenziale propagazione della contaminazione di siti contaminati

1. - Premessa

La Linea di intervento riguarda l'implementazione degli studi e dei modelli finalizzati all'aggiornamento/completamento dei bilanci idrici e con l'obiettivo di fornire strumenti per indirizzare e migliorare la gestione della risorsa idrica del distretto.

Gli obiettivi delle attività previste nell'ambito della Linea di intervento riguardano l'acquisizione di studi e lo sviluppo di modelli e strumenti di ausilio per la gestione ottimale delle risorse idriche.

2. - Termine ultimo

Il termine ultimo per la conclusione di tutte le attività oggetto dell'Accordo è il 31.12.2025.

Quanto all'ammissibilità delle spese, il limite temporale dell'articolazione finanziaria del FSC 2014-2020 è fissato all'anno 2025. **Al riguardo si precisa che non saranno ammesse spese quietanzate dopo il 31.12.2025.**

3. - Attività a cura di FIRA Spa

Titolo dell'attività: Realizzazione di una modellistica integrata per la gestione delle risorse idriche nell'ambito del territorio della Regione Abruzzo afferente al Distretto dell'Appennino centrale

Dettaglio delle attività

Lungo la fascia costiera e nella parte terminale degli acquiferi alluvionali connessi con i principali fiumi abruzzesi, si concentrano la popolazione (residente e fluttuante), le attività industriali e agricole.

La domanda idrica di questi settori è in generale soddisfatta, per gli usi residenziali e agricoli, da risorse captate da sorgenti e pozzi ubicati sulle strutture carbonatiche e da derivazioni di acque superficiali dal corso d'acqua.

Per quanto riguarda gli usi ricreativi e industriali, i prelievi sono prevalentemente da pozzi.

Tale stato di fatto ha determinato e determina fenomeni di ingressione del cuneo salino a cui sono connessi danni ambientali e socio-economici per la perdita di qualità delle acque, soprattutto nei mesi estivi.

Si aggiunge a queste problematiche, il potenziale richiamo, da parte dei pozzi, di acque contaminate per cause antropiche.

Gli obiettivi di questa attività riguardano la definizione dei modelli concettuali di circolazione idrica sotterranea dei diversi settori dell'area costiera, la definizione delle potenzialità degli acquiferi, anche mediante modellazione numerica di casi significativi, e la definizione di un modello di gestione delle risorse idriche mediante la definizione di criteri e soglie di sfruttamento degli acquiferi, valutazione degli interventi necessari per i settori ove si riscontrano squilibri evidenti.

Lo studio interesserà i principali acquiferi alluvionali abruzzesi, con foce nel mare Adriatico tra cui gli acquiferi della Piana del Sangro, Piana del Foro, Piana del Pescara, Piana del Vomano, Piana del Saline, Piana del Vibrata e i settori costieri interposti.

In dettaglio:

1. Raccolta, riordino ed analisi degli studi e delle attività di ricerca eseguite sulle risorse idriche sotterranee dell'area di competenza.
2. Raccolta ed analisi dei dati idrogeologici e di uso della risorsa idrica sotterranea.
3. Esecuzione di una campagna di misure piezometriche e di rilevazione della conducibilità elettrica specifica, del pH e della Temperatura su almeno 200 punti (pozzi e perforazioni) rappresentativi dei diversi livelli acquiferi (falda superficiale, falde profonde).
4. Valutazione del bilancio idrico/idrogeologico e implementazione di modelli concettuali e numerici della circolazione idrica sotterranea, comprensivi dei prelievi idrici.
5. Definizione di un modello di gestione delle risorse idriche mediante la definizione di criteri e soglie di sfruttamento degli acquiferi, valutazione degli interventi necessari per i settori ove si riscontrano squilibri evidenti.

Prodotti attesi

- Fase a) – Attività 1 e 2

- Sintesi dello stato conoscitivo degli acquiferi costieri rispetto alle caratteristiche degli acquiferi, alla circolazione idrica sotterranea, ai parametri idrodinamici, ai prelievi, agli scambi tra acque superficiali e sotterranee e alla segnalazione di fenomeni di intrusione del cuneo salino (relazione illustrativa, cartografie e sezioni longitudinali e trasversali).
- Individuazione delle carenze conoscitive e pianificazione delle campagne di misura e acquisizione dati (carta dei punti di misura, schede di rilevamento, relazione esplicativa).
- Fase b) - Attività 3
 - Restituzione di un DB georeferenziato dei punti di misura contenente eventuali stratigrafie, livelli statici e dinamici, pH conducibilità elettrica e temperatura delle acque, altri dati acquisiti, carte e sezioni idrogeologiche.
 - Selezione di eventuali pozzi e/o perforazioni utili per implementare la rete di monitoraggio (proposta di rete di monitoraggio per la gestione dinamica degli acquiferi costieri).
- Fase c) Attività 4 e 5
 - Modello di gestione delle risorse idriche della fascia costiera mediante la definizione di criteri e soglie di sfruttamento degli acquiferi:
 - bilancio idrico/idrogeologico e analisi dei trend dei diversi settori della fascia costiera;
 - valutazione degli interventi necessari per i settori ove si riscontrano squilibri evidenti;
 - indicazioni per la gestione dinamica dei prelievi idrici in area costiera mediante monitoraggio in continuo e definizione di soglie di allerta;
 - valutazione delle potenzialità e di soglie di prelievo compatibile nei diversi settori degli acquiferi costieri.

Tutte le misure, i rilievi e le elaborazioni verranno restituite sotto forma di shapefile o grid per la loro implementazione in ambiente GIS, secondo i formati concordati con l'ABDAC, accompagnati da note descrittive delle fonti dei dati, delle modalità di esecuzione delle misure, delle elaborazioni effettuate e dei risultati ottenuti.

Verranno inoltre redatti report semestrali di sintesi delle attività espletate finalizzati alle richieste di pagamento con in allegato le relative fatture

Modalità di esecuzione

- Le attività 1 e 2, avranno un costo di circa 29.993,00 €, per studi preliminari, reperimento di dati e misure ed elaborazione e analisi dei dati e valutazione dello stato conoscitivo;
- Le attività della fase 3 avranno un costo di circa 34.993,00 € comprensivi di costi di trasferta e personale per l'esecuzione delle campagne di rilievo e misura in sito;
- Le attività delle fasi 4 e 5 avranno un costo di circa 34.993,00 € per attività di analisi ed elaborazione di dati e modelli concettuali e numerici.

Tempi di esecuzione-cronoprogramma:

fase	Semestri/anno				
	2023	1° sem (2024)	2° sem (2024)	3° sem (2025)	4° sem (2025)
a					
b					
c					
Rep finale					